

Roma, 14 ottobre 2015

Comunicato al Personale

Trasmettiamo in allegato la dichiarazione della Segreteria Confederale a seguito dell'incontro con l'ARAN del 13 ottobre us.

Il tema sarà sicuramente oggetto dei lavori della Conferenza Programmatica della FIR che si svolgerà nei giorni 16-18 ottobre pv. Terremo informato il Personale sull'evolvere della situazione.

La Segreteria Nazionale

P.A. Bernava (Cisl)- Governo esca dal silenzio ed eviti che il prossimo incontro con l'Aran sia inconcludente

Ufficio Stampa Cisl- Roma, 13 ottobre 2015- " L' incontro di oggi con l'Aran, che si impegna a riconvocarci entro i prossimi dieci giorni, non è entrato nel merito della questione. Abbiamo comunque chiesto alla stessa Agenzia di farsi dare dal Governo un mandato chiaro ed indicazioni più precise uscendo dal vago per fornire, così, sostanza all'avvio del rinnovo contrattuale". Lo dichiara in una nota il Segretario confederale della Cisl, Maurizio Bernava, alla fine dell' incontro con l'Aran di questo pomeriggio. "Il rinnovo dei contratti del Pubblico impiego- continua Bernava- dopo sei anni di blocco ed una legislazione totalmente invasiva e penalizzante per la contrattazione del settore pubblico, assume una valenza straordinaria e di passaggio epocale. Siamo convinti che il contratto si debba fare subito, così come siamo convinti che debba essere fortemente innovativo, dalla definizione dei comparti imposta per legge, a tutti i passaggi successivi. Come Cisl, affermiamo la volontà di definire un contratto che ridia il diritto ai lavoratori pubblici di recuperare il potere d'acquisto e di intervenire nei processi di riorganizzazione e di riqualificazione delle Pubbliche Amministrazioni. Per questo anche il settore pubblico deve puntare sulla contrattazione di secondo livello che va liberata e valorizzata sia sui processi riorganizzativi sia per recuperare risorse". "Il Governo- conclude Bernava- esca dal silenzio ed eviti che il prossimo incontro con l'Aran sia inconcludente e si affretti a definire le risorse economiche per gli aumenti".